IL LAVORO CAMBIA OGNI GIORNO. Nove incontri, un solo obiettivo: essere sempre un passo avanti

scritto da goal | 12 Ottobre 2026



*di Luisella Fontanella**

Dal 20 ottobre 2026 al 22 giugno 2027, il nuovo percorso di aggiornamento e formazione del Gruppo ODCEC Area Lavoro propone nove appuntamenti per seguire le novità normative, approfondire i temi più attuali e guardare ai cambiamenti che stanno trasformando il mondo del lavoro.

Nel lavoro non ci si può permettere di arrivare in ritardo sulle novità. Norme, prassi, orientamenti e strumenti cambiano con una rapidità che rende sempre più difficile affidarsi a un aggiornamento occasionale. Per chi opera professionalmente nella materia del lavoro, conoscere ciò che è cambiato non basta: occorre comprenderne tempestivamente le conseguenze e tradurle in indicazioni concrete per lo studio e per le aziende.

È da questa consapevolezza che nasce il nuovo **Percorso di Aggiornamento e Formazione 2026-2027 del Gruppo ODCEC Area Lavoro**, nove appuntamenti distribuiti nell'arco di nove mesi, dal 20 ottobre 2026 al 22 giugno 2027.

Un progetto pensato per accompagnare i professionisti nel corso dell'intero anno, seguendo l'evoluzione della normativa e affrontando, di volta in volta, i temi che assumono maggiore

rilevanza nella pratica professionale.

Nel lavoro l’aggiornamento non può essere episodico: deve essere costante; nove incontri distribuiti nell’arco di nove mesi rappresentano, a nostro avviso, un equilibrio efficace: consentono di mantenere un aggiornamento continuo senza trasformare la formazione in un impegno difficile da sostenere.

Un percorso, non nove incontri separati

La caratteristica che più distingue il progetto è proprio la sua struttura. Non si tratta di nove appuntamenti indipendenti, ma di un percorso costruito per accompagnare il professionista nel tempo.

A garantire questa continuità sarà il dottor Francesco Natalini, che aprirà ciascun incontro con una sessione dedicata alle novità normative e di prassi intervenute nel periodo.

La scelta di mantenere lo stesso relatore per questa parte del programma non è casuale. Permette di creare un vero filo conduttore tra un appuntamento e l’altro, seguendo nel tempo l’evoluzione delle disposizioni e delle interpretazioni e mettendo immediatamente in evidenza le ricadute operative.

La continuità del relatore è un elemento che consideriamo particolarmente qualificante; consente di seguire le modifiche nel loro sviluppo e di mantenere un’attenzione costante sugli effetti concreti che le novità producono nel lavoro quotidiano dello studio.

È una prospettiva che riflette anche il modo in cui oggi viene vissuta la professione: l’aggiornamento non è più soltanto un momento nel quale acquisire nuove informazioni, ma uno strumento per interpretare ciò che accade e assumere decisioni

consapevoli.

Si parte dalla trasparenza retributiva

Il percorso prenderà il via il **20 ottobre** con due temi di particolare attualità: **trasparenza retributiva e pianificazione del costo del personale**.

La seconda parte dell'incontro sarà affidata al dottor **Pierluigi Rausei**, Dirigente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e Direttore di Adapt Professional Series, che analizzerà il D.Lgs. 96/2026 sulla trasparenza retributiva, con particolare attenzione agli obblighi e alle tutele nella fase di selezione e durante il rapporto di lavoro.

Un tema destinato a incidere in modo significativo sulle modalità con cui le aziende gestiscono le politiche retributive e, più in generale, il rapporto con i lavoratori.

Accanto alla trasparenza retributiva, l'incontro affronterà il tema della **pianificazione del costo del personale**, con l'obiettivo di fornire una lettura che non si limiti all'analisi degli obblighi, ma che consenta di valutare concretamente le possibilità di gestione e ottimizzazione del costo del lavoro alla luce delle novità.

«Abbiamo voluto iniziare proprio da questi argomenti perché hanno una forte ricaduta pratica», spiega la Direttrice Scientifica. «Il professionista deve conoscere le regole, ma deve anche essere in grado di tradurle in scelte concrete per le aziende. Non vogliamo semplicemente raccontare che cosa è cambiato: vogliamo mettere i partecipanti nella condizione di capire che cosa significa quel cambiamento e come affrontarlo nella pratica professionale».

Somministrazione: un istituto in evoluzione

Il secondo appuntamento, in programma il 17 novembre, sarà dedicato alla somministrazione di manodopera, un istituto che nell'ultimo periodo è stato interessato da importanti interventi legislativi.

A guidare l'approfondimento sarà il dottor Roberto Camera, Funzionario dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro presso l'Ispettorato del Lavoro di Modena e ideatore del sito *Dottrina per il lavoro*.

Le recenti modifiche hanno inciso sul quadro di riferimento della somministrazione, rendendo particolarmente importante per il professionista comprendere le differenze rispetto al tradizionale contratto a tempo determinato e le conseguenze delle nuove disposizioni.

Anche in questo caso l'obiettivo sarà quindi quello di andare oltre la semplice illustrazione della norma, per comprendere come le novità possano incidere sulle scelte organizzative e contrattuali delle imprese.

Dalla contrattazione all'IA: un programma che guarda al lavoro nel suo insieme

Dopo i primi due appuntamenti, il percorso proseguirà affrontando temi differenti, scelti proprio per rappresentare la complessità della materia del lavoro.

Si parlerà di contrattazione e regolamentazione aziendale, con il collega Marco D'Orsogna Bucci, e di lavoro dirigenziale, affrontandone gli aspetti normativi, giurisprudenziali e gestionali con l'Avvocato Evangelista Basile.

Il programma proseguirà poi con le novità della Certificazione Unica 2027, la previdenza nella mobilità internazionale dei lavoratori, le clausole contrattuali, analizzate sia sotto il profilo della tecnica redazionale sia sotto quello della

gestione del rapporto di lavoro, e le peculiarità del lavoro nel settore edile, con particolare attenzione agli obblighi, agli adempimenti e ai controlli.

Una pluralità di argomenti che risponde alla necessità di affrontare il lavoro da prospettive diverse: normativa, contrattuale, previdenziale, organizzativa e gestionale.

Il lavoro non è una materia che si possa affrontare da un'unica prospettiva; abbiamo quindi cercato di costruire un programma vario, capace di accompagnare il professionista su temi diversi ma tutti strettamente collegati alla realtà quotidiana degli studi.

E proprio guardando alla realtà quotidiana degli studi si arriva all'ultimo appuntamento, quello del 22 giugno 2027, dedicato a un tema che fino a pochi anni fa sarebbe sembrato estraneo a un percorso tradizionale di aggiornamento in materia di lavoro: l'intelligenza artificiale negli studi professionali.

L'intelligenza artificiale entra nello studio

L'IA non è più soltanto una prospettiva futura. Gli strumenti di intelligenza artificiale stanno entrando concretamente nelle attività professionali e pongono nuove questioni sia sul piano operativo sia su quello normativo.

Per questo il percorso si concluderà con un approfondimento dedicato all'utilizzo dell'IA negli studi professionali, con attenzione agli strumenti che possono essere utilizzati concretamente e agli aspetti regolamentari, compresi quelli collegati all'AI Act.

Non è una scelta casuale, dopo aver seguito per nove mesi l'evoluzione del lavoro sotto il profilo normativo, contrattuale e gestionale, abbiamo voluto guardare anche a

come sta cambiando il modo stesso in cui lavoriamo.

È una conclusione che, in qualche modo, riassume la filosofia dell'intero percorso: aggiornarsi significa conoscere le regole, ma anche comprendere come sta cambiando il contesto nel quale quelle regole vengono applicate e come si sta trasformando la professione.

La formazione deve adattarsi al lavoro, non il contrario

Accanto ai contenuti, il progetto dedica particolare attenzione alla modalità di fruizione.

Per chi parteciperà alla diretta, gli incontri si svolgeranno dalle 14.00 alle 18.00, con la possibilità di seguire direttamente i relatori e di rivolgere loro quesiti durante l'incontro.

È un aspetto importante in un'attività professionale nella quale le esigenze concrete emergono spesso proprio durante l'approfondimento.

Il confronto diretto è una parte importante della formazione, aggiornarsi non significa soltanto ascoltare, ma anche poter porre domande e trovare risposte a problemi che nascono nella pratica professionale.

Ma la formazione deve anche confrontarsi con una realtà altrettanto concreta: non sempre è possibile liberare quattro ore in una determinata giornata.

Per questo è prevista anche la modalità differita. Dopo cinque giorni lavorativi dall'incontro, la registrazione sarà disponibile online e potrà essere seguita fino al 31 dicembre, consentendo a chi non ha potuto partecipare alla diretta di recuperare l'appuntamento in un momento più compatibile con la propria attività.

A disposizione dei partecipanti resterà inoltre tutto il materiale utilizzato durante gli incontri, comprese le slide proiettate dai relatori quindi il percorso non si esaurisce nelle quattro ore dell'incontro, ma il materiale può essere consultato successivamente e tornare utile anche nel lavoro quotidiano dello studio, quando si presenta concretamente la necessità di approfondire un determinato argomento.

È questa, in fondo, l'idea di formazione che sta alla base dell'iniziativa: non una lezione da ascoltare e poi archiviare, ma un insieme di contenuti e strumenti ai quali poter tornare quando servono.

Una formazione pensata per la professione

Anche la quota di partecipazione è stata definita con l'obiettivo di favorire la partecipazione e rendere accessibile la formazione continua.

Per gli iscritti al Gruppo ODCEC Area Lavoro, i loro collaboratori di studio e i clienti Datev Koinos Srl, la quota per l'intero percorso è di 300 euro, IVA compresa. Un aspetto significativo è che l'adesione al Gruppo ODCEC Area Lavoro è gratuita.

Per i non iscritti al Gruppo la quota è di 500 euro, IVA compresa.

L'iscrizione comprende tutti i nove incontri, per complessivi 36 crediti formativi ODCEC, la partecipazione in diretta o in modalità differita, le slide e il materiale utilizzato dai relatori e la possibilità di rivolgere quesiti ai docenti durante le dirette.

È stata inoltre prevista una quota particolarmente contenuta, 150 euro, per gli studenti universitari e i praticanti iscritti agli ODCEC.

Una scelta che guarda anche al futuro della professione.

Teniamo molto a questa possibilità; crediamo che investire sulla formazione di chi si sta avvicinando alla professione sia importante per costruire le competenze che saranno necessarie negli anni a venire.

Perchè iscriversi

Dalla trasparenza retributiva all'intelligenza artificiale, quindi, passando per somministrazione, contrattazione, lavoro dirigenziale, previdenza internazionale, clausole contrattuali, Certificazione Unica e settore edile: il percorso attraversa temi molto diversi, ma con un unico filo conduttore.

Un percorso che mette insieme continuità, approfondimento, confronto e flessibilità, con l'obiettivo di offrire al professionista non soltanto nuove informazioni, ma strumenti da utilizzare nel lavoro di ogni giorno.

Perché, in una materia nella quale le regole cambiano continuamente, essere aggiornati significa anche essere pronti a interpretare ciò che cambia.

E arrivare, ogni volta, un passo avanti.

**Commercialista in Torino*

Direttrice Scientifica Gruppo ODCEC Area Lavoro

Iscriviti al link: PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE NELLA MATERIA DEL LAVORO 2026/2027 – MODALITA' WEBINAR – evento valido per la FPC per un totale di 36 crediti